



Corso di Drammatizzazione

Premessa

Un progetto di drammatizzazione rivolto a una fascia d'età così particolare come quella infantile non può che essere immaginato e concretizzato come un laboratorio di creatività e ludicità espressiva. Con tatto e sensibilità il docente attraverso le stagioni, le feste dell'anno e dialogando con il lavoro della mattina svolto dalle maestre tenderà di far esplorare ai piccoli attori il mondo dell'espressività facciale, corporea e della parola. Le conoscenze della drammaterapia, dello psicodramma, della playback theatre, della comicoterapia, del teatro sociale etc. saranno metamorfosate e messe al servizio della pedagogia teatrale infantile.

Percorso

Il teatro è un'importante opportunità per i bambini di poter sperimentare non solo il proprio corpo nell'aspetto motorio, ma anche in quello dinamico, espressivo ed emotivo. Il gesto ginnico non è accompagnato dalla mimica corporea e facciale di uno stato d'animo come invece avviene per la drammatizzazione. L'imitazione, le tematiche idonee affrontate attraverso il proprio essere consentono al fanciullo di potersi sperimentare nel sentimento totale della propriocezione. Gli strumenti che caratterizzeranno questo spazio saranno diversi: la mimica degli stati d'animo, la mimica facciale e corporea, le andature, il presentarsi in scena, la poesia, la parola, il gesto, il ritmo delle battute con piccolissime e semplici rappresentazioni, il travestimento, l'imitazione della natura etc.

Obiettivi

In un'età così particolare come quella dai 3 ai 6 anni è sempre difficile volersi rifare solo ad obiettivi esterni, anche se di indiscutibile peso, ciò che importerà però di più in un tale percorso sarà l'osservazione del divenire individuale e corale dei bambini. Le attese del docente non saranno agonistiche e quantitative ma qualitative e diverse per ogni singolo bambino secondo le sue peculiarità così come il risultato finale del lavoro di gruppo. L'anelito sarà di armonizzare la gestualità, la parola, la relazione e l'emotività.



Modalità e articolazione del progetto

Il progetto avrà una durata di dieci mesi, con incontri settimanali di 60 minuti circa. In ogni incontro sarà prevista una piccola pausa per consentire ai bimbi un respiro nel ritmo del laboratorio. L'esperienza si articolerà nel corso dei dieci mesi in tre fasi. Nella prima fase i bambini entreranno pian piano nel ritmo del laboratorio così da poter prendere confidenza e abitudine con gli esercizi di esplorazione teatrale. Nella seconda gli esercizi prenderanno vita in rappresentazioni dinamiche di gruppo e nella fase finale il tutto sarà teso alla preparazione di una rappresentazione da ridonare in ambito scolastico e familiare.

Modalità di svolgimento delle azioni d'intervento

Il tutto vivrà in un equilibrato oscillare con delicatezza tra vari stati d'animo ed il corrispettivo espressivo corporeo in cui le due polarità saranno il riso ed il pianto (sempre in senso artistico e teatrale). Il momento teatrale, ossia la zona liminale, diventa uno spazio creativo ed un luogo dove il bimbo potrà imparare a vivere con finzione, spregiudicatezza e controllo il proprio mondo interiore vibrante di fantasia.

Contenuti

I luoghi da esplorare saranno diversissimi: il circo, le fiabe, il proprio quotidiano (sia quello scolastico che quello domestico), le atmosfere stagionali, quelle naturali e le feste dell'anno.

Metodologie d'intervento

Le tecniche d'intervento prenderanno spunto da diversi modelli pedagogici ma anche teatroterapici ripensati per l'età dei bambini e il loro mondo interiore: drammaterapia, playback theatre, psicodramma, teatrocomicoterapia e teatrosociale.